



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2018

COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Comune di Stienta

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio 2018 , , è la seguente:

COMUNE DI STIENTA (RO)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		524.268,50			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	270.958,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	0,00				
	69.154,30				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	3.134,78				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.707.948,82	1.828.127,20	Titolo 1 - Spese correnti	2.275.803,14	2.112.958,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	180.994,26	170.827,65	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	44.748,17	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	440.954,43	494.287,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.370,09	179.178,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	74.010,84	87.251,57	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	303.870,50	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
Totale entrate finali.....	2.403.908,35	2.580.494,24	Totale spese finali.....	2.649.791,90	2.292.137,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	19.043,22	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	36.608,43	36.608,43
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	316.949,74	316.809,44	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	316.949,74	316.328,58
Totale entrate dell'esercizio	2.739.901,31	2.897.103,68	Totale spese dell'esercizio	3.003.350,07	2.645.074,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.083.146,39	3.421.372,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.003.350,07	2.645.074,18
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	79.796,32	776.298,00
TOTALE A PAREGGIO	3.083.146,39	3.421.372,18	TOTALE A PAREGGIO	3.083.146,39	3.421.372,18

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Nel complesso, il consuntivo 2018 conferma la solidità del bilancio del Comune, nonostante i ripetuti tagli di risorse, a cui si sono aggiunti altri interventi di riduzione delle risorse statali intervenuti anche in corso d'anno e l'abolizione della Tasi abitazione principale che da una parte ha portato all'incremento del fondo per il 2018, ma dall'altra parte l'ente si è visto togliere un'entrata diretta che poteva essere monitorata quotidianamente. È superfluo ricordare che da queste operazioni l'ente vede sempre perdere una parte di risorse e autonomia gestionale. Ciò non significa che questi continui interventi a carico dei Comuni non abbiano avuto effetti. Al contrario, gli effetti sono molteplici e di grande impatto: la difficoltà crescente di mantenere quantità e qualità dei servizi e la necessità di contenere costantemente le spese, si è inevitabilmente affiancata una crescente pressione fiscale a livello locale, per lo più frutto delle costanti modifiche introdotte a livello nazionale.

Segue nel dettaglio alcuni tagli alle entrate: (*Fonte finanazalocale.interno.it*)

Fondo solidarietà comunale 2017	€ 378.099,21
F.S.C. 2017	192.600,71
Riduzioni 2018 per aggiornamento agevolazioni terremotati Legge 190/14 art.1, c.436 bis	-15.398,20
Rettifica fondo correzioni puntuali	-56,18
Integrazione per cessazione efficacia art.1c.763 L.208/2015	
Effetti applicazione sentenza consiglio di stato 5008/2015	
Integrazione quota residua art.1 c. 380sexies, secondo periodo l. 228/2012	
Riduzione fsc 2017 effetti art. 1, co 436 bis co. 436 te legge 190/14	
Quota fsc 2018	177.146,37
Di cui 55% valore spettante ai comuni art 1, comma 449, lett. C) L. 232/16	97.430,50
45% spettante per alimentare il riparto perequativo art.1, co 449 lett.c - L.232/16	79.715,87
Riparto perequativo in base a Fabbisogni e Capacità fiscale coefficienti 2018	96.390,83
Valore da riparto perequativo	193.821,34

Comune di Stienta

Ristorno abolizione Tasi	114.544,79
Rimborso agevolazioni IMU e Tasi locazioni ,canone concordato e comodati)	2.409,50
Imu terreni	+67.323,59
Fsc 2018 da ristoro minori introiti Imu Tasi	184.277,88
Fsc. 2018 lordo	378.099,21
Accantonamento 2018	-803,41
Fsc.2017	377.295,80
A detrarre riduzioni per mobilità AGES	0,00

Il calcolo per il fondo di solidarietà comunale è ripartito fra tutti i comuni tenendo conto delle entrate proprie di ogni Comune. Ogni annualità lo Stato centrale stanziava sempre meno soldi come trasferimenti ai comuni, considerando i gettiti di tributi locali dei comuni stessi come autonomia finanziaria. I comuni però che presentano entrate proprie maggiori rispetto agli standard definiti dallo Stato stesso, contribuiscono ad alimentare il fondo di solidarietà comunale attraverso trattenute alla fonte operate dal governo centrale, quantificate per il comune di Stienta in 146.030,32 euro.. Pertanto oltre alla riduzione dei trasferimenti, essendo valutati come comune "ricco", Stienta contribuisce ad arricchire altri comuni nell'ottica perequativa nazionale.

Per quanto riguarda le altre entrate tributarie e dei servizi l'ente ha adottato una politica di consolidamento , ritenendo opportuno non applicare in nessun campo aumenti.

b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura"

legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie

Comune di Stienta

assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef,. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

COMUNE DI STIENTA (RO)

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/competenza (RR)		Riscertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	69.154,30								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	3.134,78								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	270.956,00								
	<small>di cui: utilizzo Fondo partecipazioni di sportello (Art. 3830/1) e accantonamento modifica e modifica e affidamenti - ass. par. la Region</small>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	608.911,71	RR	371.024,15	R	2.938,27	CP	-67.551,18	EP	240.825,83
		CP	1.775.500,00	RC	1.457.103,05	A	1.707.948,82			EC	250.845,77
		CS	2.384.411,71	TR	1.828.127,20	CS	-556.284,51			TR	491.671,60
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	91.550,74	RR	20.308,34	R	0,00	CP	-48.551,74	EP	71.242,40
		CP	229.546,00	RC	150.519,31	A	180.994,26			EC	30.474,95
		CS	321.096,74	TR	170.827,65	CS	-150.269,09			TR	101.717,35
TITOLO 3	Entrate extra tributarie	RS	271.183,02	RR	190.002,02	R	9.875,20	CP	-96.903,57	EP	90.856,20
		CP	527.858,00	RC	304.285,80	A	440.954,43			EC	136.868,63
		CS	800.440,00	TR	494.287,82	CS	-306.152,18			TR	227.524,53
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	249.542,35	RR	20.843,99	R	-18,58	CP	-555.543,16	EP	228.679,78
		CP	629.554,00	RC	66.407,58	A	74.010,94			EC	7.603,26
		CS	879.096,35	TR	87.251,57	CS	-791.844,78			TR	236.283,04
TITOLO 6	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 8	Assegnazione Prestiti	RS	27.555,17	RR	0,00	R	0,00	CP	-0,78	EP	27.555,17
		CP	19.044,00	RC	0,00	A	19.043,22			EC	19.043,22
		CS	46.599,17	TR	0,00	CS	-46.599,17			TR	46.598,39
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-550.000,00	EP	0,00
		CP	550.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	550.000,00	TR	0,00	CS	-550.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.840,96	RR	0,00	R	0,00	CP	-449.670,26	EP	1.840,96
		CP	766.620,00	RC	316.800,44	A	316.949,74			EC	340,30
		CS	768.460,96	TR	316.800,44	CS	-451.851,52			TR	2.181,26
	TOTALE TITOLI	RS	1.250.583,95	RR	602.178,50	R	12.594,89	CP	-1.758.220,69	EP	661.000,34
		CP	4.498.122,00	RC	2.294.925,18	A	2.739.801,31			EC	444.976,13
		CS	5.750.104,93	TR	2.897.103,68	CS	-2.853.001,25			TR	1.105.976,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.250.583,95	RR	602.178,50	R	12.594,89	CP	-1.758.220,69	EP	661.000,34
		CP	4.941.367,08	RC	2.294.925,18	A	2.739.801,31			EC	444.976,13
		CS	5.750.104,93	TR	2.897.103,68	CS	-2.853.001,25			TR	1.105.976,47

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/risultati (PR)		Riaccantonamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00							
Titolo 1	Spese correnti	RS	690.634,22	PR	474.781,46	R	-52.016,46		EP	164.036,30
		CP	2.565.358,30	PC	1.638.176,90	I	2.275.803,14	ECP	EC	637.626,24
		CS	3.205.653,60	TP	2.112.958,36	FPV	44.748,17		TR	801.662,54
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	308.121,26	PR	175.678,82	R	-6.736,63		EP	125.705,81
		CP	622.658,78	PC	3.466,99	I	25.370,08	ECP	EC	21.670,10
		CS	890.334,94	TP	179.178,81	FPV	303.870,50		TR	147.575,91
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Presidi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	36.700,00	PC	36.608,43	I	36.608,43	ECP	EC	0,00
		CS	36.700,00	TP	36.608,43	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	550.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	550.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	33.511,15	PR	607,95	R	0,00		EP	32.903,20
		CP	786.620,00	PC	315.720,63	I	316.949,74	ECP	EC	1.229,11
		CS	800.131,15	TP	316.328,58	FPV	0,00		TR	34.132,31
TOTALE DEI TITOLI		RS	1.032.466,63	PR	651.088,23	R	-58.753,09		EP	322.645,31
		CP	4.941.367,08	PC	1.994.005,95	I	2.654.731,40	ECP	EC	660.725,45
		CS	5.483.119,69	TP	2.645.074,18	FPV	348.618,67		TR	983.370,78
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.032.466,63	PR	651.088,23	R	-58.753,09		EP	322.645,31
		CP	4.941.367,08	PC	1.994.005,95	I	2.654.731,40	ECP	EC	660.725,45
		CS	5.483.119,69	TP	2.645.074,18	FPV	348.618,67		TR	983.370,78

Pag. 1

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	536.222,69	670.096,74	550.285,04
di cui:			
a) parte accantonata	331.491,01	383.845,13	345.710,84
b) Parte vincolata	732,51	14.533,25	52.437,80
c) Parte destinata a investimenti	84.674,63	134.174,97	6.937,02
e) Parte disponibile (+/-) *	119.324,54	137.543,39	145.199,38

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato in parte utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

- delibera di Giunta Comunale n. 56 del 21/05/2018 è stato applicato parte

Comune di Stienta

- dell'avanzo per investimenti alle spese in conto capitale per € 110.956,00,
- delibera di Giunta Comunale n. 109 del 29/10/2018 è stato applicato una quota di avanzo per investimenti i per € 23.000,00 e una quota di avanzo libero per € 137.000,00 per le spese in conto capitale,

Il risultato di amministrazione per l'anno 2018 risulta così determinato:

COMUNE DI STIENTA (RO)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				524.268,50
RISCOSSIONI	(+)	602.178,50	2.294.925,18	2.897.103,68
PAGAMENTI	(-)	651.068,23	1.994.005,95	2.645.074,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			776.298,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			776.298,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	661.000,34	444.976,13	1.105.976,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	322.645,31	660.725,45	983.370,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.748,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			303.870,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			550.285,04
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				340.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				1.291,15
Altri accantonamenti				4.419,89
			Totale parte accantonata (B)	345.710,84
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				52.437,80
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	52.437,80
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	6.937,02
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	145.199,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Comune di Stienta

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa
- applicazione avanzo / disavanzo esercizio precedente

e) LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato delle gestione di competenza come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/ accertamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art 193 del D.L.267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dare luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

	ENTRATA COMP.			SPESA		
TITOLO I	1.707.948,82			2.275.803,14		
				44.748,17		FONDO 2018
TITOLO II	180.994,26					
TITOLO III	440.954,43					
		2.329.897,51	TIT. I II III	36.608,43		TIT IV rimb prestiti
AVANZO APPLICATO	0,00					
F.DO PLURIENNALE COR	69.154,30					
TOTALE	2.399.051,81	0,00		2.357.159,74		41.892,07
TITOLO IV	74.010,84		TITOLO II	25.370,09		
				303.870,50		FONDO 2018
TITOLO V						
			TITOLO III			
TITOLO VI prestiti	19.043,22	(devoluzione)				
AVANZO APPLICATO	270.956,00					
F.DO CAPITALE	3.134,78					

Comune di Stienta

	367.144,84	0,00		329.240,59		37.904,25
TITOLO IX	316.949,74		TITOLO VII	316.949,74		
TOTALE	3.083.146,39	0,00		3.003.350,07		
FONDO PLURIENNALE						
TOTALE GENERALE	3.083.146,39			3.003.350,07		79.796,32

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziari è tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs.118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2018 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce Fondo sono state quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2018 ma esigibili negli anni successivi.

f) LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o crediti (eliminazione di residui attivi)

	ENTRATA				SPESA			
	STANZIATO	ACC.TO	riscosso	C-B+D	STANZIATO	IMPEGNATO	pagato	G-F+H
TIT. I	608.911,71	240.825,83	371.024,15	2.938,27	690.834,22	164.036,30	474.781,46	-52.016,46
								0,00
TIT. II	91.550,74	71.242,40	20.308,34	0				0,00
								0,00
TIT. III	271.183,02	90.856,20	190.002,02	9.675,20				0,00
								0,00

Comune di Stienta

AVANZO								0,00
								0,00
TOTALE	971.645,47	402.924,43	581.334,51	12.613,47	690.834,22	164.036,30	474.781,46	-52.016,46
					TITOLO II			
TIT. IV	249.542,35	228.679,78	20.843,99	-18,58	308.121,26	125.678,82	175.678,82	-6.736,63
				0,00	TITOLO III			
TIT. V	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
								0,00
TIT. VI	27.555,17	27.555,17	0,00	0,00				0,00
								0,00
	277.097,52	256.234,95	20.843,99	-18,58	308.121,26	125.705,81	175.678,82	-6.736,63
								0,00
					TITOLO IV			0,00
TIT. VI	1.840,96	1.840,96	0,00	0,00	33.511,15	32.903,20	607,95	0,00
								0,00
TOTALE	1.250.583,95	661.000,34	602.178,50	12.594,89	1.032.466,63	322.645,31	651.068,23	-58.753,09
AVANZO VINCOLATO								
TOTALE GENERALE	1.250.583,95	661.000,34	602.178,50		1.032.466,63	322.645,31	651.068,23	71.347,98

Per quanto riguarda l'anzianità dei residui , al netto delle partite di giro e per conto terzi, utile è lo schema sotto riportato:

Attivi

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
1		40.322,00	66.878,87	62.216,61	71.408,35	250.845,77	491.671,60
2			8.972,00	31.378,74	30.891,66	30.474,95	101.717,35
3	3.233,82	61.600,00		13.491,61	12.530,77	136.668,63	227.524,83
4	86.052,15		115.162,87	25.348,75	2.116,01	7.603,26	236.283,04
5							-
6	27.555,17					19.043,22	46.598,39
7							
9	1.840,96					340,30	2.181,26
							Totale
							1.105.976,47

Passivi

titolo	2013e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
1			89.347,48	52.019,70	22.669,12	637.626,24	801.662,54
2			91.920,75	4.000,00	29.785,06	21.870,10	147.575,91
3							0,00
4							0,00
5							0,00
6							0,00
7	19.687,74	140,00	113,95		12.961,51	1.229,11	34.132,31
							Totale
							983.370,76

**f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA
RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE**

Il comune di Stienta con delibera di G.M n.93 del 04.12.2017 è stata deliberata l'anticipazione di cassa per l'anno 2018 e l'utilizzo delle somme vincolate ma durante l'anno 2018 non si è verificata la necessità dell'utilizzo.

**g) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON
L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
AS2 S.r.l.	0,09%
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine	0,66%
Consiglio di Bacino ATO Polesine (Consorzio ATO Polesine)	1,14%
Consorzio per lo smaltimento RSU;	1,23%
Polesine Acque S.p.a. ora Acque venete spa	0,22%

h) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Dall'esito della verifica scaturisce una corrispondenza tra i bilanci delle partecipate e i dati dell'ente.

i) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Stienta non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati

j) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Stienta non ha rilasciato nel corso del 2018 a terzi garanzie principale o sussidiarie

k) ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 31.12.2017			524.268,50	524.268,50
Riscossioni effettuate	competenza		2.294.925,18	2.294.925,18
	residui		602.178,50	602.178,50
	totali		2.897.103,68	2.897.103,68
Pagamenti effettuati	competenza		1.994.005,95	1.994.005,95
	residui		651.068,23	651.068,23
	totali		2.645.074,18	2.645.074,18
Fondo di cassa con operazioni emesse			776.298,00	776.298,00
Provisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO			776.298,00	776.298,00

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)
DENOMINAZIONE ENTE Comune di STIENTA

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	01
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	01
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	12
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	12
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	40

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

x il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.312.849,89	1.331.832,58		
2	Proventi da fondi perequativi	395.096,93	402.000,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	226.261,86	219.540,19		
a	Proventi da trasferimenti correnti	180.994,26	174.708,33		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	45.267,60	44.831,86		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	270.986,78	234.711,95	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.255,98	112.401,15		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	153.730,80	122.310,80		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (-/+)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	158.711,12	125.073,25	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.363.908,58	2.313.157,97		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	32.896,23	22.698,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.052.625,63	1.188.149,96	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	67.873,74	71.884,15	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	268.184,35	211.468,11		
a	Trasferimenti correnti	268.184,35	211.468,11		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	487.542,05	506.707,13	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	264.319,53	676.663,19	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.065,36	2.375,15	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	262.234,17	294.288,04	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		380.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.865,71	3.845,13	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	82.197,03	63.722,24	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.257.506,27	2.745.138,26		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		106.402,31	-431.980,29		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				

Comune di Stienta

b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari		100,39	C16	C16
	Totale proventi finanziari		100,39		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	39.333,39	21.809,73	C17	C17
a	Interessi passivi	39.333,39	21.809,73		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	39.333,39	21.809,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-39.333,39	-21.709,34		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	146.733,97	121.319,47	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	143.633,97	112.284,47		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	3.100,00	9.035,00		
	Totale proventi straordinari	146.733,97	121.319,47		
25	Oneri straordinari	8.564,21	340.532,36	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.564,21	192.822,07		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		147.710,29		E21d
	Totale oneri straordinari	8.564,21	340.532,36		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	138.169,76	-219.212,89		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	205.238,68	-672.902,52		
26	Imposte (*)	35.894,02	37.241,97	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	169.344,66	-710.144,49	23	23

Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.321,11	8.081,14	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali		6.321,11	8.081,14		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	4.529.542,35	4.635.051,78		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	618.953,68	630.887,93		
	1.3 Infrastrutture	3.910.588,67	4.004.163,85		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.586.684,87	4.170.354,97		
	2.1 Terreni	701.720,76	170.909,85	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	3.847.433,91	3.960.366,24		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	18.103,65	19.458,10	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.734,51	6.618,89		
	2.7 Mobili e arredi	15.009,05	12.907,44		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	682,99	94,45		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	479.671,96	488.702,23	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni materiali		9.597.899,18	9.294.108,98		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	226.476,30	226.476,30	BIII1	BIII1
	a Imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b Imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	226.476,30	226.476,30		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b Imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c Imprese partecipate			BIII2b	BIII2b

Comune di Stienta

d	altri soggetti			BIII2c BIII2d BIII3	BIII2d
3	Altri titoli				
Totale Immobilizzazioni finanziarie		226.476,30	226.476,30		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		9.830.696,59	9.528.666,42		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	280.927,01	386.267,12		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	280.927,01	374.875,96		
c	Crediti da Fondi perequativi		11.391,16		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	233.918,63	237.011,33		
a	verso amministrazioni pubbliche	233.918,63	237.011,33		
b	Imprese controllate			CII2	CII2
c	Imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	62.229,12	158.926,39	CII1	CII1
4	Altri Crediti	212.701,71	88.379,11	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi				
c	altri	212.701,71	88.379,11		
	Totale crediti	789.776,47	870.583,95		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	776.298,00	524.268,50		
a	Istituto tesoriere	776.298,00	524.268,50		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	776.298,00	524.268,50		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.566.074,47	1.394.852,45		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.396.771,06	10.923.518,87		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/96
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-3.665.968,60	-3.537.731,91	AI	AI
II	Riserve	8.225.486,62	8.388.631,68		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		365.050,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire		44.755,26	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.225.486,62	7.978.825,66		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	169.344,66	-710.144,49	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.728.862,68	4.140.755,28		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	5.710,84	3.845,13	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.710,84	3.845,13		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.259.728,85	4.296.337,28		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.259.728,85	4.296.337,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	541.420,80	488.259,76	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	211.661,07	160.850,92		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	164.143,42	120.516,30		
c	Imprese controllate			D9	D8
d	Imprese partecipate		4.539,68	D10	D9
e	altri soggetti	47.517,65	35.794,94		
5	Altri debiti	230.565,89	383.906,96	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	3.407,91	7.289,07		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.985,97	5.009,55		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	225.172,01	371.608,33		
TOTALE DEBITI (D)		5.243.376,61	5.329.354,91		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E

Comune di Stienta

II	Risconti passivi	1.418.820,93	1.449.563,55	E	E
1	Contributi agli Investimenti	1.418.820,93	1.449.563,55		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.418.820,93	1.449.563,55		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.418.820,93	1.449.563,55		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.396.771,06	10.923.518,87		

ANALISI PER MISSIONI

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali e di gestione, impegnati € 851.655,07 oltre FPV € 105.372,19.

All'interno della missione 1 sono comprese tutte le spese per il funzionamento dell'Ente, segreteria, tributi, ragioneria, comunicazione istituzionale, gestione dei beni patrimoniali e ufficio tecnico, c.e.d., servizi demografici ed elettorali e affari generali, personale.

In questa missione sono impegnate le risorse per la gestione complessiva della macchina comunale, per la modernizzazione e semplificazione della stessa e per i rapporti con l'esterno

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza, impegnati 124.131,61 euro.

Nella missione 3 sono racchiuse tutte le attività della polizia locale e amministrativa e quindi tutte le spese inerenti il personale, la gestione della sicurezza del territorio (videosorveglianza) e stradale (t-red, autovelox, banche dati di controllo), la gestione delle contravvenzioni e il recupero degli insoluti.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio, impegnati 181.409,54.

Nella missione 4 sono inserite tutte le spese per il supporto all'attività scolastica e al diritto allo studio finalizzate al mantenimento dell'elevata qualità dell'offerta formativa delle scuole del territorio

Missione 5 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, impegnati 1.124,50 in equilibrio con la previsione.

All'interno della missione 5 sono inserite tutte le attività culturali organizzate direttamente dall'ente .

Missione 6 – politiche giovanili, sport e tempo libero, parchi e giardini, impegnati 29.068,18 euro.

Nella missione 6 sono inserite tutte le attività sportive, eventuali progetti sportivi , contributo per la gestione impianti sportivi.

Missione 8 – assetto del territorio ed edilizi abitativa, impegnati 256.911,12 euro .

Nella missione 8 sono inseriti gli interventi di edilizi abitativa e interventi sul territorio di sistemazione urbanistica

Comune di Stienta

Missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente impegnati 395.187,05 euro.

All'interno della missione 9 rientrano le attività di difesa del suolo, rifiuti, servizio idrico integrato.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità impegnati 72.220,10. All'interno della missione 10 trovano imputazione le spese per il trasporto pubblico urbano e per la viabilità e manutenzione stradale.

Missione 11 - Protezione civile, soccorso civile, impegnati € 2.437,02.

All'interno della missione 11 rientrano tutte le attività di protezione e soccorso civile, i rapporti con il volontariato, la tutela della cittadinanza.

Missione 12 - Politiche sociali, famiglia, nido impegnati 382.489,36.

Della missione 12 fanno parte tutti quegli interventi sociali riconducibili all'infanzia e minori, alla disabilità, agli anziani, soggetti a rischio, indigenti, al diritto alla casa, cooperazione e assistenza, servizi cimiteriali

Missione 14 – sviluppo economico e competitività, impegnati € 4.539,68.

Nella missione 14 si finanziano spese inerenti industria, piccole medie imprese e artigianato e servizi di pubblica utilità

Stienta, 10.04.2019